

# “LO HUMAN ECONOMIC FORUM PROCLAMA LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DELL'UMANITÀ SOSTENIBILE”

*Pubblicato il 13 Dicembre 2025 di Erika Ciancio*



**Categoria:** [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)

**Etichette:** [camera dei deputati](#), [crediti sociali](#), [HEF](#), [human economic forum](#)



Si è svolta il 10 Dicembre a Roma, nella Sala della Regina della Camera dei Deputati, la sessione principale dello *Human Economic Forum* (HEF), che ha registrato un'elevata partecipazione e l'intervento di relatori di primo piano del mondo istituzionale, accademico e industriale.

Ad aprire i lavori è stato l'ing. **Vincenzo Naschi**, presidente dello HEF, che ha illustrato la visione strategica del Forum: un nuovo modello di *sostenibilità sociale* come parametro essenziale di sviluppo, capace di contrastare i rischi di un'economia che perde il riferimento alla persona. «Il mondo ha bisogno di una metrica che misuri realmente ciò che conta: il benessere umano, la coesione sociale e l'equità» ha dichiarato Naschi. Al centro della proposta HEF, lo strumento dei *crediti sociali*, «un sistema di valutazione delle imprese che misura l'impatto sui territori in termini di fiducia, dignità e coesione sociale».

Il prof. **Enrico Giovannini**, già ministro e tra i massimi esperti di indicatori di benessere, ha richiamato la necessità di andare "oltre il PIL": «In Europa il PIL sottostima il vero benessere, al contrario degli Stati Uniti. Tuttavia gli investimenti europei su questi temi sono ancora molto bassi».

**Lucia Morselli**, AD di Pininfarina, ha portato la prospettiva dell'impresa e del design italiano: «Pininfarina è sul mercato da 95 anni, un fatto raro. La nostra longevità è possibile anche grazie alla ridotta burocrazia interna, che lascia spazio alla creatività umana».

Tra le aziende presenti anche realtà internazionali dell'intelligenza artificiale, tra cui *Tools for Humanity*, del gruppo fondato da Sam Altman. **Nick Pickles**, uno dei top manager, ha sottolineato che «l'essere umano deve mantenere sempre più il controllo della propria identità digitale».

Ospite artistico della giornata il cantautore **Marco Anastasio**, vincitore di X Factor, che ha evidenziato il ruolo della musica come "strumento di resistenza all'omologazione, alla perdita di senso e alla disumanizzazione dell'era digitale".

Tra gli altri relatori: l'ex ministro **Paolo De Castro**, presidente di Nomisma; **Lucia Votano**, già direttrice dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso; **Maurizio Valfrè**, direttore generale di Banca UBAE; **Marco De Fila**, segretario generale di Federalimentare.

Ha chiuso i lavori l'avv. **Giammario Battaglia**, ideatore del Forum, che ha sottolineato «l'importanza della trasversalità dei partecipanti, elemento essenziale per generare contaminazioni positive e ampliare la visione dello HEF».

**Momento centrale della mattinata** è stata la *sottoscrizione della Dichiarazione Universale dell'Umanità Sostenibile*, con la quale lo HEF riconosce che «la sopravvivenza e la fioritura dell'umanità dipendono dalla capacità di orientare lo sviluppo verso la giustizia sociale, l'equilibrio ecologico e la dignità di ogni persona» e proclama tale Dichiarazione come «fondamento di un nuovo patto tra persone, popoli e istituzioni».

